

## Napoli, un convegno per la regolamentazione dell'optometria

È l'obiettivo di Elio Palombi, avvocato e docente partenopeo, già impegnato in processi che hanno coinvolto professionisti italiani: il simposio si terrà il 7 novembre presso l'Università Federico II (nella foto)



Oltre allo stesso Palombi, a "Il presente e il futuro degli optometristi italiani: le competenze dell'optometrista nel trattamento delle disfunzioni visive" interverranno, secondo il programma ufficiale, insieme a esponenti del settore, anche gli avvocati Silvia Stefanelli e Franco Tortorano, l'oftalmologo Giuseppe Ghilotti e la psicopedagogista Rosella Roncher.

«L'idea di questo convegno nasce dall'esigenza di sensibilizzare politici, magistrati e colleghi su un tema particolarmente importante per la nostra categoria: la necessità di regolamentare la professione optometrica – spiega a b2eyes TODAY **Tony Rapisarda**, proprietario dell'Istituto Don Bosco di Catania e membro del consiglio direttivo dell'associazione As.So.L.O., che collabora all'organizzazione dell'evento, affidata al Dipartimento di Scienze Politiche dell'ateneo napoletano – Si tratta del primo convegno

di questo genere in Italia, darà voce alle principali associazioni di categoria o professionali interessate a partecipare e metterà in luce l'importanza ormai assunta dal percorso accademico in optometria, in Italia e all'estero».

## Maffioletti: uscire dal centro ottico... per sport

Il professionista bergamasco, insieme al collaboratore Gabriele Esposito, ha intrapreso un progetto multidisciplinare che serve a potenziare il visual training degli atleti in un contesto non artificiale come lo studio optometrico, ma simile a quello in cui la prestazione sportiva si realizza

Il centro ottico di Bergamo già da qualche anno si occupa della visione nello sport con specifici protocolli per migliorare le prestazioni visive dell'atleta. «Nel corso del tempo però ci siamo resi conto che per il trattamento degli sportivi, nel caso di problematiche di maggiore complessità, il contesto dello studio non è quello ideale poiché gli esercizi vengono eseguiti da fermi o al massimo muovendo qualche passo: una condizione del tutto diversa da quella in cui avviene la prestazione sportiva – spiega a b2eyes TODAY **Silvio Maffioletti** – Abbiamo pensato a uno spazio più adatto, che offra la possibilità di realizzare gli esercizi visivi integrandoli ai movimenti attinenti agli specifici sport, perché questo li rende più efficaci». Così ha preso forma il nuovo progetto multidisciplinare che lega lo studio professionale di Maffioletti al nuovo concept di Plays, a Bergamo, in cui operano laureati in Scienze motorie, fisioterapisti, osteopati e altre figure che seguono l'atleta. «L'obiettivo è rendere efficiente l'allenamento dello sportivo e migliorare la sua prestazione. Per questo è necessaria una preparazione atletica ricca e intensa, all'interno della quale siano inseriti anche esercizi di potenziamento delle abilità visive, pensati e applicati secondo un programma individuale - prosegue **Gabriele Esposito**, che durante l'ultimo convegno **Sopti** ha descritto i protocolli visivi che, insieme a Maffioletti, vengono utilizzati - Per eseguire le varie batterie di test visivi abbiamo attrezzato quest'area per sportivi con la strumentazione optometrica opportuna, che comprende tabelle di diverse dimensioni e grado di difficoltà, schermi con tachistoscopi, corde con mire di fissazione a varie distanze, stimoli luminosi collocati in vari punti della struttura, metronomi che scandiscono il ritmo da tenere eseguendo esercizi visivi congiuntamente a gesti motori come corsa, salti o flessioni».

Il progetto multidisciplinare, dopo i primi mesi di assestamento, ha ora trovato equilibrio ed efficacia, con risposte positive dalle associazioni sportive del territorio. «Con questa iniziativa stiamo esplorando la possibilità di andare al di là del centro ottico o, meglio, di continuare a essere un centro ottico ma che non esaurisce le proprie potenzialità all'interno di quattro mura, limitandosi a inviare gli sportivi ad altri specialisti - conclude Maffioletti - Stiamo, invece, sperimentando la possibilità di sviluppare sempre di più questo progetto nel mondo dello sport, nel quale collaborino varie e complementari professionalità. Il fine è rendere l'atleta più completo ed efficiente nel proprio sport, anche visivamente».

## De Magistris agli screening gratuiti Acoin

Il sindaco di Napoli ha presenziato alla manifestazione Occhio alla vista, organizzata dall'associazione territoriale il 23 ottobre



«Sono stato all'interessante progetto pubblico presentato da Acoin - scrive sulla propria pagina Facebook Luigi De Magistris - Un gruppo di professionisti della visione appartenenti all'associazione degli ottici optometristi della provincia di Napoli, supportati dagli studenti tirocinanti del corso di laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli studi Federico II e dagli allievi dell'ultimo anno del corso di Ottica dell'Istituto professionale Pagano-Bernini, ha effettuato per tutta la giornata visite gratuite. La manifestazione è finalizzata alla prevenzione visiva specie per le fasce più deboli della popolazione. Tra iniziative sportive e iniziative solidali che fanno bene al corpo e all'anima ormai a Napoli c'è solo l'imbarazzo della scelta».

L'evento Occhio alla vista, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Napoli, è giunto alla nona edizione. «È il riconoscimento del lavoro svolto sul territorio dalla nostra associazione - afferma a b2eyes TODAY Raffaele Ranieri, storico consigliere di Acoin Federottica Napoli - Il sindaco, oltre a riconoscere alla manifestazione una valenza sociale, ha voluto complimentarsi sia per l'opportunità che l'associazione offre agli studenti di Ottica e ai tirocinanti del corso di laurea in Ottica e Optometria sia per essere parte attiva del progetto sia per il cospicuo numero di giovani soci Acoin presenti nella struttura». Sono stati oltre 400 i test eseguiti, i cui risultati saranno oggetto di un'indagine statistica, 26 i soci coinvolti e 20 tra studenti e tirocinanti. Infine, durante la manifestazione, in collaborazione con i Lions locali, sono stati raccolti oltre 300 occhiali usati. «Anche quest'anno si è riscontrato un enorme successo di presenze favorite dall'ampio risalto dato dai media locali - continua Ranieri - Abbiamo apportato delle novità, innanzitutto ottimizzando gli spazi, creando delle postazioni di attesa all'interno della struttura, utilizzate per eseguire anamnesi e test di Amsler. Inoltre, abbiamo creato un'area dove i cittadini potevano ricevere indicazioni generali sulle tematiche dell'ottica: a questo proposito vorrei sottolineare che in particolare sono stati tantissimi i giovani interessati a ricevere informazioni sulle lenti a contatto» (nella foto, un momento della visita di De Magistris, a destra, a Occhio alla vista).

## Galileo lancia la Blu Stop Technology

L'azienda oftalmica ha introdotto sul mercato la nuova tecnologia che protegge sia dalla radiazione ultravioletta sia dalla luce blu dannosa

«La quantità di luce artificiale in eccesso emessa da sorgenti luminose artificiali e schermi dei supporti digitali rappresenta solo il 18% della totale radiazione cui si è sottoposti ogni giorno: la luce blu viola è presente anche in natura e la sua prima sorgente è il sole - si legge in un comunicato di Galileo - Un'ottima soluzione per interni e per l'ufficio è rappresentata dal trattamento Neva Max Blue UV, realizzato per aumentare la qualità di visione su display e schermi digitali e che riflette proprio il 18% della luce blu emessa dalle sorgenti artificiali. Questo però non basta in ambienti esterni, in presenza di radiazione solare».

Galileo ha così lanciato la nuova Blu Stop Technology, disponibile da ottobre. «Si tratta di due innovativi materiali in indice 1.5 e 1.6 con assorbimento totale della radiazione ultravioletta e un elevato filtraggio della luce blu dannosa da 400 a 450 nm che va dal 55% al 90% - prosegue il comunicato - L'assorbimento viene garantito da speciali molecole nella massa del materiale e, grazie al trattamento antiriflesso Max UV di serie, offre un'elevata resistenza all'usura, una facile pulizia delle superfici e la massima trasparenza e contrasto. In particolare Blu Stop 1.5 rappresenta un'esclusiva di Galileo ed è proposta su un'ampia gamma di poteri e diametri per lenti monofocali di serie» (nella foto, un'immagine di campagna).

